ARSIAL
Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Cofinanziato dall'Unione europea

REGIONE LAZIO

PSR LAZIO
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2014 - 2022

LAZIO EUROPA
LAZIOEUROPA.IT

OBBLIGHI DOCUMENTALI PER LE AZIENDE AGRICOLE IN ZVN

Piano di Azione per le Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola della Regione Lazio (D.C.R. 3/2024)

Tipologia di azienda	Documentazione da trasmettere al Comune o ai Comuni in cui è ubicata l'azienda e/o dove si effettuano gli spandimenti								Documentazione da produrre, esibire e conservare presso l'azienda								Limite di azoto organico	Limite MAS[3]
	Esonero	PUA semplificato	PUA completo	Comunicazione semplificata	Comunicazione completa	Contratti di cessione effluenti/ digestato	Contratti dei terreni in concessione	Piano di fertilizzazione	Registro utiizzazioni	PUA semplificato	PUA completo	Documenti di trasporto[1]	Contratti di cessione effluenti/ digestato	Contratti dei terreni in concessione	Piano di fertilizzazione	Quaderno di campagna	170 kg/ha/anno[2]	
Azienda che produce e utilizza effluenti / digestato[4] / acque reflue ≤ 1.000 kg azoto/anno	X								X			X	X	X			X	SI
Azienda che produce effluenti / digestato[4] / acque reflue 1.000< kg azoto ≤ 3.000				X		X						X	X					
Azienda che utilizza effluenti / digestato[4] / acque reflue 1.000< kg azoto ≤ 3.000				X		X	X	X	X			X	X	X			X	SI
Azienda che produce e utilizza effluenti / digestato[4] / acque reflue 3.000< kg azoto ≤ 6.000 kg		X[6]			X	X	X		X	X[6]		X	X	X			X	SI
Azienda che produce effluenti / digestato[4] / acque reflue 3.000< kg azoto ≤ 6.000 kg					X	X						X	X					
Azienda che utilizza effluenti / digestato[4] / acque reflue 3.000 < kg azoto ≤ 6.000		X[6]			X	X	X		X	X[6]		X	X	X			X	SI
Azienda che produce e utilizza effluenti / digestato[4] / acque reflue > 6.000 kg azoto/anno			X[7]		X	X	X		X		X[7]	X	X	X			X	SI
Azienda che produce > 6.000 kg azoto/anno					X	X						X	X					
Azienda che utilizza > 6.000 kg azoto/anno			X[7]		X	X	X		X		X[7]	X	X	X			X	SI
- Aziende soggette ad AIA[5] - Aziende di bovini / bufalini con oltre 500 UBA - Impianti di trattamento reflui e/o biomasse che producono > 27.000 kg azoto/anno			X		X	X			X		X	X	X				X	SI
Aziende che utilizzano > 6.000 kg azoto minerale/anno								X							X			SI
Aziende che utilizzano 3.000< kg azoto ≤ 6.000 minerale/anno															X			SI
Aziende che utilizzano < 3.000 kg azoto minerale/anno																X		SI

1. Insieme ai documenti di trasporto deve essere esibita anche la comunicazione se dovuta. I documenti di trasporto non sono necessari solo all'interno della viabilità aziendale.
2. Il limite di 170 kg/ettaro/anno di azoto di origine zootecnica è inteso come media aziendale.
3. Con MAS si intende l'apporto massimo standard di azoto efficiente alle colture come da tabella D del Piano di Azione.
4. Per digestato si intende la sola quota che proviene dalla digestione di effluenti di allevamento.
5. Le aziende vitivinicole che producono un quantitativo di acque reflue uguale o inferiore a 1000 m^3 annui e le utilizzano per la fertilizzazione di terreni in loro disponibilità in un quantitativo massimo di 100 m^3/ha sono esentate dalla presentazione della comunicazione.
6. Obbligo valido in tutti i casi in cui si utilizzano tra 3.000 e 6.000 Kg di azoto all'anno in ZVN.
7. Obbligo valido in tutti i casi in cui si utilizzano più di 6.000 Kg di azoto all'anno in ZVN.

In ROSSO gli obblighi documentali che si differenziano da quanto previsto nel DM 5046/2016.

Le comunicazioni devono essere presentate dal legale rappresentante almeno 30gg prima della prima utilizzazione di effluenti.
Le comunicazioni devono essere aggiornate almeno ogni 5 anni e, in ogni caso, vanno comunicate tempestivamente eventuali variazioni inerenti la tipologia, la quantità, e le caratteristiche delle sostanze destinate all'utilizzazione agronomica, nonché dei terreni oggetto di spandimento.
Le comunicazioni e i PUA già presentati al momento dell'entrata in vigore del Piano di Azione (24/4/2024), restano validi fino a scadenza, fermo restando eventuali obblighi di adeguamento per garantirne la conformità al Piano.
Qualora le fasi di produzione, trattamento, stoccaggio, trasporto, spandimento di effluenti e/o di acque reflue e/o dei digestati, siano suddivise fra più soggetti, ciascun soggetto deve provvedere a compilare e sottoscrivere la parte di propria competenza della comunicazione.
Tutta la documentazione deve essere conservata in azienda per almeno 5 anni.
Nelle Zone Ordinarie (ZO) si applica il DM 5046/2016, non schematizzato nel presente prospetto.

Per maggiori informazioni